

edizione del 26 settembre 1997

sommario

1. authority a torino

2. ivrea : stati generali

(Il resoconto stenografico degli interventi in sala)

3. la pagina della giunta

4. consiglio

5. città d'arte: castellamonte

6. città d'arte: chivasso

7. città d'arte: carignano

8. brevi

9. la pagina dei gruppi

10. appuntamenti

1. AUTHORITY

APPELLO DEL CONSIGLIO PER L' AUTHORITY A TORINO

Il Consiglio, presieduto da **Elio Marchiaro**, ha approvato **all'unanimità** un ordine del giorno con il quale rivolge "una richiesta urgente al Governo affinché la sede dell'Autorita' per le garanzie nelle telecomunicazioni non sia dettata da mere logiche politiche o geografiche ma risponda a criteri oggettivi, valorizzando le potenzialità di sviluppo del settore presenti nel capoluogo piemontese (STET, ALENIA, OMNITEL etc.), che rappresentano l'unica ragione per ottenere l'Autorita' a Torino."

La richiesta è motivata da tre principali considerazioni:

- la recente bocciatura delle commissioni VII e IX della Camera dei Deputati sull'emendamento dell'On Giorgio Merlo che ribadiva la scelta della sede dell'Autorita' per le garanzie nelle comunicazioni a Torino.

- la sede dell'Autorita' non è una mera considerazione geografica o una semplice battaglia campanilistica, ma risponde a una scelta strategica sul ruolo che la città di Torino riveste a livello nazionale ed europeo nel settore delle telecomunicazioni.

- la bocciatura dell'emendamento penalizza in modo indiscriminato lo sviluppo tecnologico e scientifico della capitale subalpina, malgrado la presenza di centri qualificanti il comparto delle telecomunicazioni, a cominciare dal centro di ricerca della RAI.

2. STATI GENERALI

AL VIA LA DUE GIORNI DI IVREA

Con gli interventi della Presidente della Provincia Mercedes Bresso, del Presidente del Consiglio Regionale Rolando Picchioni, del Presidente della Regione Enzo Ghigo e del Sindaco di Torino Castellani, si apre venerdì 26 settembre a Ivrea la Conferenza generalista della Provincia di Torino nell'ambito degli Stati Generali della Regione Piemonte.

Per vedere i resoconti stenografici di tutti gli interventi svolti nell'assemblea plenaria [fai click qui](#)

3. I PROVVEDIMENTI DELLA GIUNTA (25.9.97)

- Progetto di realizzazione di una struttura per facilitare l'accesso degli utenti alla rete internet. Affidamento al Csi nell'ambito della convenzione Provincia-Csi. Impegno di spesa (L. 398 milioni)
- Progetto preliminare di potenziamento delle strutture informatiche dell'Ente. La delibera passa ora all'esame del Consiglio (L. 3 miliardi 580 milioni).
- Sistemazione dello svincoli di Mathi lungo la S.P. n. 2 di Germagnano mediante la realizzazione di una rotatoria. Approvazione del progetto esecutivo (L. 185 milioni).
- Progetto interregionale di lavori socialmente utili denominato "Regioni per l'occupazione", iniziative promosse dal Dipartimento Ambiente . Attuazioni in materia ambientale.
- Progetto interregionale di lavori socialmente utili ("Regioni per l'occupazione"). Attuazione di iniziative in collaborazione con Comuni e Comunita' montane (L. 300 milioni).
- Progetto interregionale di lavori socialmente utili ("Regioni per l'occupazione"). Attuazioni in materia turistica (L. 180 milioni).
- Convenzione tra la Provincia di Torino, la Comunita' Montana Valli di Lanzo, il Comune di Condove e il Comune di Lemie per la gestione e la manutenzione della strada denominata "del Colle Lombardo" .
- Partecipazione della Provincia al Comitato per la promozione della fornitura di servizi a supporto di missioni aerospaziali.
- Adesione e approvazione dello Statuto (L. 50 milioni).

4. I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

INTERROGAZIONI DISCUSSE

Parco Provinciale di Candia-una situazione ormai insostenibile

(Interroganti i consiglieri Andrea Fluttero (Alleanza Nazionale) , Massimo Coticoni, Giovanna Alberto(Forza Italia), Alberto Trazzi(Lega Nord Piemont per l'Indipendenza della Padania)

Lago di Candia, i vuoti della Provincia! (Interroganti i Consiglieri del C.D.U. Polo Giuseppe Cerchio e Marco Canavoso).

Ha risposto l'Assessore alle Risorse Naturali e Culturali, Valter Giuliano con una lunga e dettagliata relazione. In sintesi l'Assessore Giuliano ha detto che la Provincia ha ben operato in quanto, compatibilmente con i tempi tecnici, ha

proceduto velocemente con la costituzione degli organi amministrativi e con la previsione in bilancio di una congrua cifra. Per il 1996 l'impegno del Servizio Parchi e' stato volto soprattutto a creare la struttura di funzionamento dell'Ente Parco. Gli intoppi burocratici successivi non hanno impedito l'operativita' sull'area protetta in quanto la Provincia ha provveduto direttamente alle necessita' che si sono via via ravvisate come le piu' urgenti. L'intervento dell'Amministrazione non si e' limitato all'adozione degli atti richiesti ma a tutta una serie di iniziative collaterali impegnative ma anche di qualita'.

Nuovo tracciato dell'Alta Velocita' nelle Bassa Valle di Susa (Interroganti i consiglieri di AN Cesare Formisano, Gianluca Vignale, Massimiliano Motta, Andrea Fluttero. Ha risposto la Presidente della Provincia, Mercedes Bresso).

Liceo Scientifico di Bussoleno (Interrogante il Presidente del Consiglio, Elio Marchiaro)

Se lo spazzino diventa " operatore ecologico "l'ampliamento della discarica di Pogliani di Chivasso diventa " rimodellamento? (Interroganti i consiglieri di AN Futtero, Vignale, Formisano, Motta. Ha risposto l'Assessore all'Ambiente, Giuseppe Gamba).

Discarica del Comune di Foglizzo (interroganti i Consiglieri della Lega Nord Piemont per l'Indipendenza della Padania, Arturo Calligaro e Alberto Trazzi. Ha risposto l'Assessore all'Ambiente, Giuseppe Gamba).

DELIBERE

Approvato con 33 voti a favore e 4 astenuti (Alleanza Nazionale) il **protocollo di intesa tra i comuni di Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta, Volvera e la Provincia di Torino, per il sostegno allo sviluppo.** " Con il protocollo - ha relazionato l'Assessore all'Economia, Lavoro, **Marco Camoletto** - i firmatari si impegnano a concorrere alla costituzione di un bacino della zona sud-ovest , nel quale coordinare delle scelte di politiche del lavoro, urbanistiche e amministrative. L'obiettivo e' di realizzare una razionale politica di sostegno allo sviluppo delle attivita' produttive gia' presenti e favorire nuovi insediamenti produttivi e del terziario nell'area delimitata dai territori dei comuni contraenti. L'impegno e' altresì di promuovere una politica sovracomunale di governo dello sviluppo economico locale, di individuare azioni coordinate di marketing territoriale nonche' azioni di confronto e collaborazione economica e culturale con altre zone del paese e d'Europa".

Sono intervenuti il capogruppo del CDU-Polo, **Giuseppe Cerchio** (a favore perche' si tratta di uno strumento che favorisce l'occupazione); **Giovanni Vendramini** dei Pensionati (e' un salto di qualita' che consente al territorio di conoscere meglio se stesso); **Barbara Tibaldi** capogruppo di Rifondazione Comunista (favorevole con cautela , con richiesta di conoscere l'evoluzione delle iniziative previste); **Gianluca Vignale**, capogruppo di Alleanza Nazionale (perplesso perche' ritiene lo strumento in questione inadeguato allo sviluppo dell'occupazione). E' stata accolta la proposta di **Aurora Tesio**, Consigliere PDS e Presidente della Commissione per le Pari Opportunita', di approvare la deliberazione con la **raccomandazione** di provvedere alla realizzazione di **azioni positive nel campo dell'occupazione e dell'imprenditorialita' femminile**. Analoga **raccomandazione** per il **protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo del Canavese** approvato a maggioranza con l'astensione di Rifondazione Comunista. Con il protocollo i sindaci del Canavese, i Presidenti delle Comunita' Montane del Canavese, la Provincia di Torino si impegnano a promuovere e a dar corso a una politica sovra-comunale di governo dello sviluppo economico della zona canavesana, a realizzare un patto territoriale che costituisca il quadro di riferimento delle iniziative promosse per il rilancio dell'area , a diffondere quelle gia' avviate definendone le condizioni di maggior successo.

In merito al protocollo d'intesa per il Canavese **Fiorenzo Grijuela**, capogruppo del PDS, ha sottolineato da un lato la necessita' di passare da un'integrazione casuale a un' integrazione organica dei progetti, dall'altra l'esigenza di capire l'aggregazione e i bisogni delle piccole imprese. **Giovanna Alberto** , consigliere di Forza Italia, ha chiesto che si provveda a un aggiornamento continuo sullo stato dei progetti. **Barbara Tibaldi**, capogruppo di Rifondazione, ha motivato l'astensione con il timore che le iniziative previste siano insufficienti a risolvere i problemi della disoccupazione.

ALTRE DELIBERE APPROVATE

- Scioglimento della convenzione tra la Provincia e i comuni di Banchette e Fiorano per la gestione di un ufficio tecnico.
- Progetti preliminari relativi a interventi da effettuarsi lungo le strade provinciali e da finanziare mediante mutui.
- Parziale modificazione della delibera relativa all'organizzazione dell'attivita' di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte. L.R.22.10.1996, 75 costituzione delle agenzie turistiche locali. Coordinamento.Vigilanza.

ELENCO DELLE COMUNITA' MONTANE E DEI COMUNI DEL CANAVESE CHE HANNO DELIBERATO L'

ADESIONE AL PROTOCOLLO D'INTESA FINALIZZATO ALLO SVILUPPO DEL CANAVESE

COMUNITA' MONTANE

Com. Mont. Valle Sacra - Com. Mont. Dora Baltea - Com. Mont. Valchiusella - Com. Mont. Valle Orco e Soana - Com. Mont. Alto Canavese

COMUNI

Aglié - Albiano - Alice Superiore - Alpette - Andrate - Azeglio - Bairo - Baldissero - Banchette - Barone - Bollengo - Borgiallo - Borgofranco - Borgomasino - Bosconero - Brosso - Burolo - Busano - Caluso - Candia - Canischio - Caravino - Carema - Cascinette - Castellamonte - Castelnuovo Nigra - Ceresole Reale - Chiaverano - Chiesanuova - Chivasso - Meugliano - Montalenghe - Montalto Dora - Montanaro - Noasca - Nomaglio - Oglanico - Orio - Ozegna - Palazzo - Parella - Pavone - Pecco - Perosa - Palazzo - Parella - Pavone - Pecco - Perosa - Pertusio - Piverone - Pont Canavese - Prascorsano - Pratiglione - Quagliuzzo - Quassolo - Quincinetto - Ribordone - Rivara - Rivarolo Canavese - Rivarossa - Romano - Ronco Canavese - Rueglio - S. Giorgio - S. Giusto - S. Martino - Salassa - Salerano - Samone - Palazzo - Parella - Pavone - Pecco - Perosa - Pertusio - Piverone - Pont Canavese - Prascorsano - Pratiglione - Quagliuzzo - Quassolo - Quincinetto - Ribordone - Rivara - Rivarolo Canavese - Torre Canavese - Trausella - Traversella - Valperga

5. CITTA' D'ARTE: CASTELLAMONTE

CASTELLAMONTE E IL MARCHIO DI FABBRICA

"Ed arrivai alla terra / argilla morbida di colline antiche / ed arrivai alle mani da antichi gesti / si facevan belle a modellar / con una danza delle dita per creare".

Quella della ceramica e', se si vuole, la "condanna di immagine" di Castellamonte. Quassu' si sale per questo; e il nome e' un marchio di fabbrica, dappertutto. Come a Murano; come a Toledo; come a Bruges...

A Castellamonte c'e' la Rotonda Antonelliana; c'e' il castello, ci sono le chiese. Ma qui si vuol trovare la ceramica. La si cerca per le strade, la si trova attorno alle finestre e ai portoni. Ti sbircia dai negozi; ti invita ad entrare nelle botteghe; ti sorride dai libri; incornicia la ragazza che ammicca dal manifesto sul muro. E' il vanto degli abitanti. Perche' qualche volta si vorrebbe scoprire Castellamonte oltre la ceramica. Ma anche quando sono gli amici del posto che ti accompagnano nella visita, non e' al castello o alla Rotonda che ti conducono.

Ti portano in via Massimo d'Azeglio e ti spiegano che questo era il terziere chiamato Traxia; richiamano la tua attenzione su una prima casa, di cui mostrano finestre, cornicioni e comignoli; ti spiegano che era una fabbrica di ceramiche, quella di Giacomo Buscaglione, di grandissime tradizioni. Poi te ne indicano una seconda, con mal dissimulato orgoglio, presentandola come la vera e propria casa - museo di una schiatta di ceramisti prestigiosi, gli Allaira. Ti indicano due altorilievi in terracotta, immagini sacre che risalgono la prima al 1638, la seconda al 1707. Intanto che si ammira, gli amici gia' ti "spingono" in fondo alla via, dove c'e' la chiesa di San Rocco. La facciata pulita sa di restauro recente; ti mostrano le macchie di colore sul fondo chiaro: i capitelli in terracotta, i vasi decorativi in terracotta, i vasi decorativi in terracotta sulla balaustra...

Come a Toledo, come a Murano, come a Bruges: il marchio di fabbrica che e' anche una condanna; ma una condanna che per il turista e' assai piacevole vedersi infliggere.

Queste le porte aperte:

Rotonda Antonelliana: realizzata dall'architetto Antonelli nel 1843, in sostituzione di quella precedente, romanica, ospita la mostra "Omaggio Antonelli".

Chiesa San Rocco: risale al 1777 con facciata decorata da capitelli e balaustre in terracotta; all'interno bel pulpito del '600.

Belvedere del Castello, con panorama sul Canavese

INFORMAZIONI:

Comune di Castellamonte - Piazza Martiri della Liberta', 28

Tel. (0124) 581581

6. CITTA' D'ARTE: CHIVASSO**CHIVASSO, TAVOLOZZA DELLA STORIA**

Sono molte le cittadine del Piemonte che ai nostri occhi di uomini d'oggi appaiono relativamente piccole, che invece ci stupiscono per la ricchezza della loro storia. Una di queste e' sicuramente Chivasso, che visse un paio di secoli di grande splendore, trovandosi ad essere una vera e propria capitale. Erano gli anni in cui la scena politica e militare di questo pezzo di Piemonte era dominato dalla figura dei Marchesi del Monferrato, che l'avevano avuto nientemeno che dal Barbarossa. Del castello marchionale resta solo piu' la torre, ma in molti angoli di Chivasso, ai margini dei quali scorre il traffico caotico e veloce dell'autostrada, e dove alla stazione si mescolano torme di pendolari in un generazionale incrocio di zainetti alla moda e piu' umili borse con "barachin" per pranzi proletari; in molti angoli di Chivasso, dicevamo, l'atmosfera dell'antica capitale resta ancora.

Forse proprio in via Torino, dove si affaccia il Duomo, e dove si affacciano belle ed eleganti case le cui origini piu' antiche sono nascoste dalle rielaborazioni di epoca barocca. O come su certe piazze, dove le panchine e i lampioni inducono allo struscio e alle effusioni tra innamorati, ma non escludono la chiacchiera piena di ricordi dei nonni e dei pensionati in un frullare d'ali di piccioni che sbocconcellano un nocciolino, si' anche i piccioni, perche' la leccornia locale non la si nega a nessuno.

Anche le campagne di Chivasso, pero', hanno un'aria importante, una dimensione in taluni casi regale, come alla tenuta La Mandria; e un'aria importante ha anche il Po, questo amico - nemico che talvolta si arrabbia, ma poi si fa perdonare donando generoso la sua acqua non solo ai campi fertili locali, ma effondendola abbondante fino alle lontane risaie da quella chiusa del Canale Cavour che a chi la sa guardare con simpatia non comunica meno emozione della facciata di un castello. Da queste campagne traevano il loro sostentamento i romani che avevano qui vicino, ad Industria, un grande centro di riferimento anche religioso, anche misterico. E' forse da questo insieme di storia e di colori, di miti e di misteri che trasse ispirazione per la sua arte Defendente Ferrari, grande chivassese, la cui tavolozza un po' assomiglia ai toni di questi campi d'autunno?

Queste le " Porte Aperte "

Duomo di Santa Maria Assunta: costruito nel 1400 si erge nella piazza principale di Chivasso con la sua bella facciata in stile gotico-transalpino, ricca di fregi e figure in terracotta.

Canale Cavour: nato dall'idea di incanalare le acque del Po per irrigare la pianura vercellese e novarese, fu progettato nel 1884 da Francesco Rosi e realizzato dall'ing. Carlo Noe' su incarico del Conte Camillo Benso nel 1865.

Chiesa degli Angeli: nella centrale via Torino conserva interessanti opere scultoree e pittoriche, tra cui un pregevole crocifisso ligneo del 1300.

Chiesa dei Santi Giovanni e Marta: edificata nel 1700 con un'architettura di tipo barocco piemontese.

Santuario della Madonna di Loreto: eretta verso la fine del 1800 sui resti di una precedente costruzione, e' affidato alle cure dei Padri Cappuccini.

Palazzo Santa Chiara: attuale sede del Municipio, fu costruito su disegno dell' architetto Falletti nel 1760.

Teatrino Civico: piccolo gioiello ricavato nel 1864 al piano terra del Palazzo Comunale e' arricchito da una bella balconata in legno decorata da stucchi dorati.

Sala Consiliare: e' ammirata per gli affreschi in cui sono inseriti diversi Stemmi.

Torre Ottagonale: fu inglobata nel 1178 nel castello dei Marchesi del Monferrato.

Informazioni:

Comune di Chivasso - Piazza Alberto dalla Chiesa - Tel. 91151

Ufficio Relazione con il Pubblico - Tel. (011) 9115236

7. CITTA'D'ARTE: CARIGNANO**CARIGNANO: TEATRO, STORIA E PITTURA**

Anche a Carignano l'iniziativa "Citta' d'arte a porte aperte" ha ottenuto una notevole risposta di pubblico. Numerosi spettatori hanno assistito, sabato 20 settembre, per la serata inaugurale tenutasi nel cortile di Palazzo Cavalchini Garofoli, allo spettacolo di liriche trobadoriche e di danze occitane del gruppo Gai Saber e alla piece teatrale "Storie di Mezzanotte", a cura del Progetto Cantoregi.

Grande successo la domenica per gli itinerari guidati ai monumenti della citta', proposti dai volontari di Progetto Turismo, un gruppo costituitosi recentemente con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio storico-artistico e monumentale di Carignano. A disposizione dei visitatori, presso i due punti informativi, materiale illustrativo realizzato dalla Provincia di Torino e dal Comune di Carignano. Tre gli itinerari proposti: il circuito dei monumenti medioevali, il circuito delle chiese e dei monumenti barocchi e la visita al Santuario del Vallinotto. Quest'ultima comprendeva anche il percorso con bus-navetta, iniziativa molto apprezzata dai turisti.

In occasione di "Citta' d'arte a porte aperte" e' stata organizzata, in collaborazione con gli insegnanti delle scuole elementari e medie, la manifestazione "Pittori in erba", estemporanea di pittura per ragazzi dai 6 ai 15 anni. I giovani artisti hanno dipinto scorci della citta' e particolari di edifici e monumenti con le piu' varie tecniche pittoriche. Nelle piazze di Carignano sono state inoltre esposte opere scultoree modellate create da un gruppo di artisti locali.

All'iniziativa hanno aderito i commercianti, che hanno tenuto eccezionalmente aperti i loro negozi, e i ristoratori, che hanno offerto menu' tipici a prezzo convenzionato.

8. BREVI

LA PRESIDENTE BRESSO VISITA L' ASSESSORE BRUNATO

La Presidente della Provincia di Torino, **Mercedes Bresso** ha fatto visita a **Maria Pia Brunato**, Assessore Provinciale alla Solidarieta' Sociale, ricoverata al Cto in seguito al grave incidente automobilistico del 10 settembre scorso, all'uscita del traforo di Pino Torinese.

" La prognosi e' stata sciolta - comunica la Presidente **Bresso - Maria Pia Brunato** e' uscita dal reparto di rianimazione e le sue condizioni migliorano costantemente. L'Assessore ha manifestato il desiderio di tornare presto al lavoro, ha gia' dato disposizioni ai dirigenti per lo svolgimento dei compiti di sua competenza. "

ASSOCIAZIONE " LA DONNA E L'ARTE "

mostra fotografica a palazzo Cisterna

Stasera alle 18 , nella Sala Marmi di Palazzo Cisterna sara' inaugurata una **MOSTRA FOTOGRAFICA** organizzata nell'ambito delle iniziative dell'Associazione " **La Donna e l'Arte** " .

Le opere esposte sono presentate da un gruppo di artiste fotografe (aderenti a " **La Donna e l'Arte** ") nell' occasione della Settima Biennale di Fotografia aperta in questi giorni a Torino.

Queste le artiste presenti a Palazzo Cisterna fino al **12 ottobre 1997**:

Sandra Assandri - Federica Bertino

Naila Clerici - Maria Erovereti

Marilaide Ghigliano - Cristina Leoncini

Luisa Rinaldi - Daniela Vaccari

Orari di visita : dal lunedì' al venerdì 'ore 9 - 16

sabato ore 9 - 13

9. LA PAGINA DEI GRUPPI

(Realizzata sotto la piena responsabilita' dei gruppi consiliari della Provincia)

PRC**INTERROGAZIONE SULLA CHIUSURA DELLO STABILIMENTO VALEO.**

I consiglieri del Gruppo di Rifondazione Comunista hanno presentato un'interrogazione sulla **chiusura dello stabilimento Valeo. Ecco il testo:**

"Nonostante che gli incentivi sulla rottamazione abbiano dato una spinta al settore metalmeccanico, si riscontra il persistere di una crisi che investe certi settori dell'industria nella nostra Provincia. -

Il Gruppo francese Valeo ha annunciato che nel programma di ristrutturazione delle sue attività in Italia intende chiudere la fabbrica di Pianezza che produce radiatori per auto entro il mese di dicembre 1997, in quanto intende spostare l'asse produttivo in Francia e in Spagna.-

Questa precisa strategia dell'azienda determina un drastico ridimensionamento degli stabilimenti italiani e quindi la messa in mobilità e in seguito il licenziamento di 147 dipendenti della fabbrica di Pianezza.

I sottoscritti Consiglieri Provinciali sollecitano la Giunta Provinciale a prendere gli opportuni contatti con l'azienda e i sindacati di categoria per conoscere l'evolversi della situazione e al tempo stesso assumere iniziative concrete in difesa dell'occupazione dei 147 lavoratori sui quali grava la minaccia del licenziamento.."

10. APPUNTAMENTI**MARTEDI' 30 SETTEMBRE****MERCOLEDI' 1° OTTOBRE****Ore 15 - Aula del Consiglio Provinciale (P.za Castello)****RIUNIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE****GIOVEDI' 2 OTTOBRE****Ore 12 - Palazzo Cisterna - RIUNIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE****VENERDI' 3 OTTOBRE**

Ore 12,30 - Sala Marmi - CONFERENZA STAMPA di presentazione del *FORUM " Lavoratori e imprese senza frontiere "* previsto a Torino per lunedì 6 ottobre e organizzato dalla Provincia di Torino, dalla Regione Piemonte, dal Comune di Torino, dalla Provincia di Novara e dal Coordinamento provinciale Comuni per la pace nell'ambito della 2ª Assemblea dell'ONU dei Popoli.

Ciconio

Cintano

Colleretto Castelnuovo

Colleretto Giacosa

Cossano

Cuceglio

Cuorgne'

Favria

Feletto

Fiorano

Forno Canavese

Frassinetto

Ingria

Issiglio

Ivrea

Lessolo

Locana

Lombardore

Loranzè'

Lugnacco

Lusiglie'

Maglione

Mazze'

Mercenasco

San Benigno Canavese

San Ponso

Scarmagno

Settimo Rottaro

Settimo Vittone

Sparone

Strambinello

Strambino

Tavagnasco

Torre Canavese

Trausella

Traversella

Valperga

Valprato Soana

Vestigne'

Vialfre'

Vico Canavese

Vidracco

Villareggia

Vische

Vistrorio

Rivarossa

Romano

Ronco Canavese

Rueglio

S. Giorgio

S. Giusto

S. Martino

Salassa

Salerano

Samone

San Benigno Canavese

San Ponso

Scarmagno

Settimo Rottaro

Settimo Vittone

Sparone

Strambinello

Strambino

Tavagnasco

Valprato Soana

Vestigne'

Vialfre'

Vico Canavese

Vidracco

Villareggia

Vische

Vistrorio

Montanaro
Archivio

Numero corrente

